

3.4 – PROGRAMMA N. 3 – OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, MANUTENZIONE DELLA CITTA', SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' E FONTI DI ENERGIE RINNOVABILI
SETTORE: AMBIENTE, TERRITORIO E OPERE PUBBLICHE
RESPONSABILE: Dirigente Arch. Massimo STEVENAZZI

3.4.1 – Descrizione del programma:

05.01 – STABILI COMUNALI – CIMITERO

05.02 – PATRIMONIO

05.03 – STRADE E SERVIZI A RETE

05.04 – VERDE

Obiettivo primario del Programma Opere Pubbliche e Patrimonio è quello di giungere ad un rapido ed economico compimento di ogni intervento programmato sia nell'ambito del patrimonio pubblico esistente che in quello dello sviluppo. Il raggiungimento di tale finalità è reso possibile solo attraverso un attento e strutturato controllo delle varie fasi procedurali dell'iter di realizzazione di un lavoro o di un'opera pubblica: dall'esame dei reali bisogni futuri, presenti e pregressi della cittadinanza, allo studio di fattibilità dell'opera finalizzata al soddisfacimento di tali esigenze, dalla progettazione dell'opera all'esecuzione della stessa, dalla messa in esercizio alla costante manutenzione per mantenere nel tempo la corretta fruibilità e funzionalità dell'intervento. Per poter garantire il pieno successo e l'attuazione di ogni singolo intervento si utilizza una proceduralizzazione e un controllo capillare di ogni singola fase del procedimento, considerata la stretta interdipendenza e relazione esistente; questo processo è pienamente regolamentato dal Sistema di Gestione di Qualità adottato dall'ufficio, secondo la norma UNI EN ISO 9001: 2008, per quanto riguarda i settori di "progettazione e direzione lavori Opere Pubbliche", "gestione e manutenzione del Patrimonio Immobiliare e del Verde Comunale" e "controllo ambientale e ecologico". Il costante aggiornamento delle procedure e l'analisi delle non conformità alle stesse, porta l'ufficio ad una piena consapevolezza delle problematiche inerenti le specifiche attività, nella prospettiva di incrementare la soddisfazione di cittadini e stakeholders. Nell'ottica di promuovere processi di partecipazione civica nonché di valutazione civica dei servizi, coinvolgendo la cittadinanza nell'attività di controllo/segnalazione di problematiche e necessità di interventi manutentivi sul patrimonio pubblico, è stato avviato nel corso dell'anno 2011 e sarà portato a regime nel corso dell'anno 2012 il progetto "gli Occhi della Città" che intende instaurare un rapporto reciproco di fiducia fra la cittadinanza e le

istituzioni, per incrementare il senso di appartenenza degli abitanti alla propria città.

Il programma relativo al triennio 2012-2014 riconferma le scelte effettuate nell'ambito dei bilanci precedenti dando compimento alla volontà di recupero, riutilizzo e sviluppo delle potenzialità esistenti di fatto sul territorio, ultimando le riqualificazioni degli immobili già oggetto di intervento, non tralasciando la minuta manutenzione operata sugli impianti tecnologici, il tutto rispettando gli equilibri di bilancio imposti dalle leggi vigenti.

Il programma relativo alle manutenzioni stradali riconferma le scelte effettuate nell'ambito dei bilanci precedenti dando compimento alla volontà di recupero, riutilizzo e sviluppo delle potenzialità esistenti di fatto sul territorio, ultimando le riqualificazioni delle sedi viarie già oggetto di intervento e non tralasciando la minuta manutenzione operata sulle reti di distribuzione dei servizi alla cittadinanza (nastri stradali – fognatura – aree pedonali – marciapiedi)

Allo scopo di promuovere l'attenzione allo sviluppo sostenibile del territorio anche attraverso l'incentivazione di comportamenti virtuosi dei cittadini, saranno sottoposti a monitoraggio i quantitativi e le tipologie di rifiuti conferiti con la raccolta differenziata; obiettivo raggiungibile anche grazie al sistema di controllo accessi e conferimenti della piattaforma ecologica, disponibile in consultazione via internet per il cittadino. Nell'ottica dell'indizione della nuova gara per l'appalto d'igiene urbana e pulizia strade, in avanzata fase di redazione con l'ausilio del gruppo di lavoro preposto, è stato redatto un questionario sulle preferenze di differenziazione dei cittadini, le cui risultanze saranno acquisite nel nuovo capitolato. Attenzione particolare sarà posta alla piena attuazione del piano "pulizia strade" che prevede passaggi settimanali di pulizia meccanizzata, confidando nella collaborazione dei cittadini per lo sgombero del nastro stradale dalle autovetture in sosta notturna e con i controlli della Polizia Locale.

Entrate

Proventi derivanti dall'utilizzo dei beni dell'Ente

Nel corso degli ultimi anni si è ultimato, in sinergia con gli altri servizi dell'Ente, il censimento e l'aggiornamento del patrimonio comunale e del relativo utilizzo da parte di privati e associazioni, obiettivo che ha consentito la regolarizzazione e la messa a regime degli atti già formalizzati a vario titolo e che ha comportato il sostanziale introito delle somme previste in bilancio. Nell'anno 2012 continuerà la revisione straordinaria del patrimonio immobiliare comunale, con l'aggiornamento del valore complessivo delle proprietà pubbliche e consentendo una corretta individuazione del dato riportato nel conto consuntivo annuale. A seguito dei dettami della Regione Lombardia in materia di locazione degli

alloggi di edilizia residenziale pubblica, è stato applicato, sulla base della consistenza delle unità immobiliari e dei redditi accertati (anagrafe utenza 2011), il nuovo canone a regime, mediante l'utilizzo di software dedicato.

Proventi derivanti dall'alienazione dei beni dell'Ente

Il programma triennale 2012-2014 prevede l'alienazione dell'immobile sito in via Roma n.18, previo trasferimento delle attività insediate, dell'immobile sito in via Lattuada, delle autorimesse di proprietà comunale site in P.zza De Gasperi, per un totale di circa € 700.000,00; e di porzioni minori di aree e reliquati di modesta entità posti nella piena disponibilità dell'Ente, esigenza scaturita dall'analisi negativa costi-benefici effettuata sui singoli lotti: alcuni di tali beni hanno all'attualità uno scarso o addirittura inesistente utilizzo da parte della collettività o per la loro peculiare destinazione d'uso, producono un reddito irrisorio rispetto al loro valore di mercato o, trattandosi di reliquati, che hanno assunto con il Piano Regolatore Generale una più o meno modesta possibilità edificatoria, possano essere utilmente acquisiti dalle proprietà limitrofe, in coerenza con le previsioni del Piano.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Servizio Stabili Comunali:

Conservazione del patrimonio immobiliare dell'ente (edilizia scolastica, di interesse generale, sociale e cimiteriale) attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione; verifica e stima, alla luce di eventuali nuove esigenze insorte, delle funzioni compatibili con le caratteristiche dei fabbricati e studio per la relativa conversione in funzione dei nuovi fabbisogni; realizzazione di ampliamenti, opere di completamento e nuove opere, in caso di carenza di spazi fisici o di mancato riutilizzo di strutture esistenti; riorganizzazione delle procedure di manutenzione ordinaria e loro programmazione in base alle analisi delle manutenzioni eseguite o in corso di esecuzione (per consentire un'indagine statistica sul tempo di ritorno degli interventi e sugli oneri economici sostenuti) e redazione di un protocollo di intervento suddiviso per tipologia di manutenzione e tipologia di intervento; verifiche periodiche delle condizioni di sicurezza e controllo delle situazioni di rischio con check list codificate e attivate con i vigenti appalti di manutenzione, con particolare riferimento alla prevenzione incendi e alla normativa vigente in base alla normativa di sicurezza impianti elettrici e termici, gestione e controllo dei costi energetici sul patrimonio comunale con valutazione di interventi finalizzati al risparmio sui costi di gestione.

Rendere pienamente fruibile il patrimonio edilizio comunale a tutte le categorie di utenti, incrementando in tal senso il livello di soddisfazione e contribuendo ad ottimizzare la funzione di luoghi di aggregazione e socializzazione; garantire condizioni di sicurezza e di benessere; evitare

il degrado degli immobili con conseguente svalutazione economica degli stessi; diminuzione dei costi di gestione tramite una manutenzione programmata che eviti il ricorso ad interventi straordinari più onerosi, nel rispetto del principio di massimizzazione del rapporto costi/benefici; contenimento energetico attraverso una strategia mirata all'individuazione degli sprechi o attraverso sistemi alternativi di produzione di energia nonché utilizzo di generatori di calore ad alto rendimento, azioni tutte evidentemente indispensabili nella strategia più generale della sostenibilità ambientale; valorizzazione del patrimonio immobiliare tramite oculata valutazione delle funzioni insediabili.

Obiettivo della procedure di manutenzione è l'ottimizzazione ed il miglioramento delle condizioni e della funzionalità degli immobili.

I parametri di misura del soddisfacimento dell'utenza possono essere individuati nei tempi di risposta e nella qualità della risposta, che rispondono a precisi criteri di tempestività e di economicità e possono al contempo favorire il contributo partecipativo del fruitore.

Nel 2012 si prevedono progetti connessi alle seguenti attività: manutenzione straordinaria e prevenzione incendi prioritariamente negli edifici del Tribunale e della Scuola Materna di Via Cavour, oltre alla prevenzione incendi negli altri edifici ad uso intensivo; adeguamento tecnologico impiantistico mirato soprattutto ad impianti elettrici, messa a terra e impianti riscaldamento idraulico sanitario e fognario; fornitura delle dotazioni antincendio previste dalle autorizzazioni antincendio CPI ecc, compreso fornitura e posa della segnaletica di sicurezza; interventi di riqualificazione energetica di vari immobili comunali tra cui il Municipio; interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche tra cui la ristrutturazione dei bagni a piano secondo del plesso scolastico L. Da Vinci, oltre ad interventi per migliorare l'accessibilità di alcuni stabili comunali tra cui il cimitero di via Milano. Gli interventi di nuova realizzazione saranno mirati a soddisfare esigenze non risolvibili con l'utilizzo dell'esistente o la sua riconversione. Si proseguirà nell'avviato progetto generale di manutenzione programmata atta a definire in modo preventivo un sistema di interventi su tutti gli stabili comunali, in particolar modo si prevederà: un intervento di messa in sicurezza degli infissi della scuola A.Moro e Vitt. Da Feltre valutandone la riparazione, la messa in sicurezza e, se necessario, la sostituzione con infissi aventi buone caratteristiche in materia di contenimento energetico; lo smantellamento dell'ex inceneritore dislocato entro l'area occupata dai magazzini municipali; la ristrutturazione e adeguamento funzionale dello stabile di proprietà comunale di via Don Luigi Monza; interventi finalizzati all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e di tecnologie ad alta efficienza energetica con particolare riferimento alla realizzazione di un impianto di climatizzazione per la Comunità Alloggio di Piazza Tricolore con pompa di calore geotermica e la realizzazione in alcuni edifici scolastici e palestre di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria; il recupero funzionale della Cascina delle Vigne e infine interventi vari di messa in sicurezza di stabili comunali.

Proseguirà il programma di monitoraggio dei consumi energetici negli edifici comunali per individuare ed eliminare eventuali sprechi, in modo da adottare successive e puntuali strategie di intervento tra cui l'adesione al mercato libero per la ricerca di fornitori di energia elettrica e gas più vantaggiosi rispetto agli attuali, unitamente all'utilizzo della bioarchitettura, in attuazione della più generale strategia della sostenibilità

ambientale.

Servizio Cimitero:

Gli interventi manutentivi straordinari avviati nel corso degli ultimi anni hanno interessato la quasi totalità dei corpi di fabbrica del Cimitero di Via Milano.

Finalità prioritaria è quella di garantire la sicurezza e la soddisfazione degli utenti mediante la conservazione del complesso architettonico, di diminuire le spese di gestione mediante una corretta manutenzione programmata allo scopo di ottimizzare il rapporto costo/beneficio e di sanare le situazioni di irregolarità riscontrate sia nei corpi più recenti sia in quelli di più antica costruzione, finalizzandole all'adeguamento normativo e funzionale degli stessi con la realizzazione di nuovi spazi al servizio dell'utenza.

Obiettivi: Garantire decoro al luogo sacro, mediante la conservazione dei manufatti e la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti a mantenere il complesso cimiteriale in perfette condizioni di funzionalità e di accessibilità a tutti i fabbricati, garantendo la rispondenza del complesso cimiteriale alle nuove esigenze della collettività.

Servizio Patrimonio:

Aggiornamento dell'inventario dei beni immobili appartenenti al patrimonio comunale su base cartacea e informatica, georeferenziazione dei dati in possesso relativamente alle mappe catastali e al rilievo aerofotogrammetrico; coordinamento nell'utilizzo dei codici delle proprietà comunali da parte di tutti i servizi, per condividere ed allineare correttamente i dati degli uni e degli altri; aggiornamento della registrazione e gestione economica dei contratti; tutte le azioni sopra riportate si inquadrano all'interno di un più generale processo di razionalizzazione del lavoro che comporta anche l'estensione della gestione informatizzata dei procedimenti.

In sinergia con gli altri servizi dell'Ente, si continuerà il monitoraggio degli atti regolanti l'uso attuale degli stabili e dei terreni posti nella disponibilità dell'Ente, mantenendo alta la soglia di attenzione per quanto riguarda la verifica degli accertamenti delle entrate, secondo la già individuata procedura di aggiornamento continua di tutti i contratti e gli accordi aventi rilevanza patrimoniale.

Si procederà con la verifica straordinaria dell'inventario degli Immobili Comunali allegato al conto consuntivo del Bilancio, confrontandolo con il database georeferenziato recentemente ultimato sia per quanto riguarda la consistenza attuale, sia per le variazioni intervenute sugli immobili comunali. A tal fine, si implementerà il sistema utilizzato per la redazione della mappa delle proprietà comunali per collegarlo, da un lato, al software usato per il Conto Consuntivo e, dall'altro, per rendere possibile un completo e complesso scambio di informazioni con gli altri servizi.

Tale verifica straordinaria è legata all'adempimento della richiesta dello Stato relativa all'obbligo da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche di comunicare l'elenco identificativo di tutti i beni immobili di proprietà dello Stato e dei medesimi soggetti pubblici.

A seguito dei nuovi dettami della Regione Lombardia in materia di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, si aggiorneranno i contratti da stipulare o rinnovare con i nuovi canoni, sempre adottando gli schemi che definiscono puntualmente le competenze della gestione dell'unità immobiliare e tutelano l'Ente sulla riscossione del relativo canone.

E' stato avviato il progetto per il recupero crediti relativi alle morosità maturate dai locatari degli stabili comunali a destinazione residenziale e non, attività che sinora non è stata oggetto di una ricognizione sistematica divisa per unità immobiliare e per annualità: il progetto prevede, utilizzando esclusivamente personale interno, la informatizzazione della procedura di monitoraggio delle morosità su base trimestrale. L'obiettivo raggiungibile porterebbe ad un incremento degli introiti finanziari relativi alla gestione patrimoniale delle entrate dell'Ente e ad una ottimizzazione del servizio. In tale ottica sarà messo a regime l'interfacciamento tra il programma di gestione delle locazioni dei beni patrimoniali e il programma di gestione contabile dell'Ente, al fine di acquisire in tempo reale i singoli versamenti dei canoni da parte dei fruitori degli immobili comunali.

Proseguiranno, invece, le procedure di routine connesse alle acquisizioni ed alienazioni di beni patrimoniali finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche, prediligendo l'acquisizione bonaria come formula per l'acquisto e l'asta pubblica per la vendita. Inoltre si proseguirà nell'acquisizione al patrimonio pubblico delle porzioni di aree, contenute e non significative, previste nel vigente P.R.G. per la formazione di sedi stradali.

Si provvederà quindi anche alla registrazione di tutti i preliminari di cessione bonaria e dei decreti di occupazione d'urgenza che dovranno essere formalizzati con atti notarili e/o procedure espropriative. Si procederà, inoltre, alla verifica della situazione patrimoniale delle cessioni delle aree per la realizzazione di opere di urbanizzazione realizzate direttamente dagli attuatori dei piani di lottizzazione, per la definitiva presa in carico.

Solo una corretta e puntuale conoscenza del patrimonio comunale può consentire una oculata gestione del territorio, sia per quanto riguarda la programmazione dello sviluppo del territorio urbanizzato e non, sia per una corretta gestione economica dei beni comunali.

Attività del servizio: verifica e sistemazione delle situazioni pregresse, aggiornamento ed integrazione del sistema informativo territoriale; puntuale definizione degli aspetti contrattuali relativi a tutti i fruitori, siano essi privati od altri Enti, delle unità patrimoniali di proprietà comunale.

Gestione di un archivio informatico georeferenziato, che permetta un'agevole e immediata verifica di ogni dato relativo a ciascun bene costituente patrimonio dell'Ente e della sua redditività.

Servizio Strade e Servizi a Rete

Descrizione delle attività:

Segnaletica: si sono incrementate la programmazione e la pianificazione degli interventi relativi alla segnaletica stradale mediante utilizzo di una banca dati su supporto informatico in grado di monitorare le fasi di attuazione degli stessi: il ricorso all'utilizzo dell'informatica supporta l'obiettivo di fornire un servizio più efficace e coordinato, sia per le realizzazioni ex novo che per gli interventi manutentivi e di adeguamento delle installazioni esistenti, come previsto dal nuovo Codice della Strada.

Servizi a rete: gli interventi eseguiti negli scorsi anni dall'Ente e dai gestori dei sottoservizi hanno portato una considerevole diminuzione dello stato di degrado esistente sulle sedi stradali con conseguente miglioramento della percorribilità in sicurezza delle stesse. Tuttavia le avverse condizioni atmosferiche di questo inverno hanno portato ad un repentino ammaloramento dei manti stradali soggetti al consueto deterioramento del periodo invernale e all'uso di sostanze antigelive per prevenire la formazione di ghiaccio o limitare i disagi causati dalle precipitazioni nevose. Saranno anche destinate risorse per interventi di ripristino di piccola entità, mirati all'eliminazione delle situazioni di degrado puntuali e finalizzate a procrastinare gli interventi di riqualificazione totale della sede viaria. La programmazione della manutenzione stradale sarà orientata alla conservazione e al risanamento, garantendo, in funzione della tipologia d'uso e di conseguenza dello stato d'usura, la percorribilità in condizioni di sicurezza sia per quanto riguarda il traffico veicolare che quello ciclo-pedonale, requisito indispensabile per migliorare la vivibilità della città.

Attività residua sarà il risanamento e l'adeguamento all'abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi, il controllo dello sviluppo organico delle nuove sedi viarie e degli impianti tecnologici (illuminazione pubblica - rete elettrica – gas – telefonia). Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si continuerà con la sostituzione dei centri luminosi obsoleti con centri ad alta efficienza luminosa ed energetica e sarà avviata la procedura di riscatto dei centri luminosi di proprietà ENEL SOLE, per consentire l'indizione della gara di appalto per la gestione e manutenzione degli stessi. E' in fase di approvazione il Piano Regolatore Illuminazione Comunale in ottemperanza alla L.R. n. 22/97 e alla L.R. n.17/2000 inerente l'inquinamento luminoso: detto strumento risponde al duplice obiettivo di tutelare e valorizzare il territorio nel rispetto dell'ambiente e di massimizzare il rapporto costi/benefici. In tal senso si renderà inoltre necessario intervenire sugli impianti obsoleti, onde consentire il risanamento completo degli stessi, stante l'impossibilità di intervenire a ripristinare le condizioni minime di funzionalità con la semplice manutenzione. In riferimento al servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) e in accordo con gli attuali gestori del servizio (Saronno Servizi, Lura Ambiente e ATO), continua la programmazione degli interventi inerenti il risanamento della rete fognaria. Ulteriore attività di coordinamento territoriale sarà svolta nella regolamentazione e conseguente autorizzazione all'allacciamento

degli scarichi domestici e industriali, o il rinnovo delle autorizzazione di questi ultimi, nella rete fognaria comunale, in funzione del regolamento in vigore.

Attività del servizio: gestione e controllo della manutenzione programmata della segnaletica orizzontale e verticale mediante utilizzo di software specifico; formazione catasto segnaletica orizzontale e verticale.

Finalità delle attività: conservazione costante con conseguente piena fruibilità da parte degli utilizzatori di tutte le strade cittadine e dei relativi sottoservizi; interventi rapidi e puntali per garantire sempre ed in ogni situazione la salvaguardia e sicurezza dei pedoni e dei veicoli transitanti sul territorio comunale; diminuzione dei costi di gestione tramite una manutenzione programmata che eviti il ricorso ad interventi straordinari più onerosi.

Motivazione delle scelte: una manutenzione costante nel tempo garantisce la piena fruibilità in sicurezza delle reti cittadine riducendo al minimo il disagio psicologico e procurando i minori disservizi possibili agli utilizzatori.

Servizio Verde

Descrizione delle attività: Si darà avvio alla fase di progettazione, all'assegnazione dei lavori e alla realizzazione delle opere previste nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012 – 2014:

- progettazione, assegnazione e realizzazione del progetto di manutenzione triennale del verde pubblico;
- progettazione e sottoscrizione di convenzioni con società cooperative per la manutenzione del verde pubblico;
- attuazione del piano pluriennale di manutenzione del verde pubblico;
- attuazione del regolamento di tutela del patrimonio arboreo: sopralluoghi, verifiche, rilascio o diniego di permessi all'abbattimento, attività di tipo sanzionatorio;
- redazione di contratti di appalto ad oggetto la manutenzione, l'arredo o la creazione di aree verdi;
- controllo e verifica dell'adempimento dei contratti di cui al punto precedente;
- redazione di convenzioni per la sponsorizzazione da parte di terzi di aree verdi ed aiuole e controllo degli adempimenti;
- monitoraggio delle aree gioco esistenti, verifica dello stato di manutenzione, redazione di un programma di manutenzione (ex normativa EN1176);
- manutenzione diretta per interventi urgenti e di semplice realizzazione;
- progetti per l'attrezzatura e l'arredo delle aree verdi;

- progetti di riqualificazione aree gioco;
- attivazione delle procedure per la concessione in comodato a privati di aree di proprietà comunale frazione ad orti di tipo urbano;
- attivazione di processi di partecipazione per progetti di grande rilievo urbano
- monitoraggio del parassita anoplophora chinensis e della ambrosia, pianta infestante e allergizzante, in collaborazione con la Regione Lombardia.

Motivazione delle scelte: Il ruolo del verde, e più in generale del disegno e della gestione degli spazi aperti, in realtà fortemente urbanizzate, quale quella cittadina, acquista sempre più importanza nella definizione della qualità complessiva dell'abitare e del vivere la città.

Ciò comporta (alla luce del più volte richiamato obiettivo consistente nella massimizzazione del rapporto costi/benefici) la necessità di correlare le esigenze di sempre maggiore qualità e vivibilità degli spazi aperti, con gli inevitabili costi di gestione e manutenzione che aumentano proporzionalmente all'aumentare della consistenza ed alla strutturazione del verde e degli elementi di corredo, senza dimenticare che la contingenza economica esige una attenzione al contenimento delle spese.

Per quanto attiene i nuovi impianti, siano essi eseguiti direttamente dall'Amministrazione Comunale o mediante opere a scomputo di interventi edilizi ed urbanistici, si dovrà quindi garantire anche mediante apporti pluridisciplinari l'ottimizzazione dei diversi fattori che concorrono alla formazione ed al mantenimento di soluzioni adeguate, convenienti nella gestione ed in linea con gli obiettivi più generali della programmazione territoriale. La finalità sociale del verde pubblico viene sottolineata anche dalla scelta dell'Amministrazione Comunale di affidare una quota degli interventi di manutenzione del verde a cooperative sociali.

Attività del servizio: Le attività intraprese sono improntate al miglioramento della qualità ed alla caratterizzazione degli spazi aperti della città, in coerenza con le linee di sviluppo della qualità urbana finalizzate ad incrementare il livello di soddisfazione dei fruitori della città intervenendo su un parametro significativo nel più generale concetto di "vivibilità della città".

Il servizio si occuperà della valorizzazione delle aree di competenza, delle loro manutenzioni ordinarie e straordinarie, del coinvolgimento di associazioni, enti e privati cittadini nell'ottica di una partecipata e diffusa sensibilità di riqualificazione degli spazi pubblici della città.

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie verranno programmate sulla base Piano di Manutenzione del Verde Pubblico, di cui si è dotata l'Amministrazione sin dal 2002, per un costante intervento di controllo e gestione programmata degli interventi. Il Piano di Manutenzione del Verde Pubblico Urbano, previsto di durata quinquennale, è stato redatto principalmente per la salvaguardia delle specie arboree. Esso fornisce le indicazioni degli interventi di manutenzione che dovranno essere eseguiti sia sugli alberi più giovani, per aiutarli a svilupparsi nel migliore dei modi, sia sugli alberi più vecchi per conservarli il più a lungo possibile sani ed efficienti o, quantomeno, compatibili con l'ambiente urbano. Il piano formula anche delle proposte per mantenere efficienti gli arbusti ed i tappeti erbosi presenti nel verde pubblico cittadino.

Contestualmente il servizio Verde si pone come attuatore di una serie di interventi in economia diretta all'interno delle aree verdi e su altre aree comunali, per la manutenzione ordinaria dei giochi e arredi presenti nei parchi e degli arredi di tutto il territorio comunale. Nel periodo da Giugno a Settembre il servizio si occupa del monitoraggio del parassita anoplophora chinensis e della ambrosia, pianta infestante e allergizzante, in collaborazione con la Regione Lombardia.

Il Servizio si occupa inoltre di progettare, appaltare e realizzare alcune costruzioni necessarie alla migliore fruizione delle aree aperte.

Finalità delle attività Il principale obiettivo del servizio è quello di valorizzare e sviluppare il patrimonio verde e di arredo urbano.

Parlare di miglioramento significa elevare la qualità del verde sforzandosi di non confondere la qualità con la complessità e la "intensività". Per raggiungere questo fine risulta importante programmare la manutenzione e l'eventuale riqualificazione dell'esistente. Per quanto riguarda le nuove realizzazioni risulterà opportuno realizzare del verde estensivo ed essere poi in grado di mantenerlo al meglio piuttosto che optare per un verde intensivo, a grande complessità, rischiando di non riuscire ad affrontare nel futuro gli alti costi di manutenzioni.

La tutela del verde pubblico si attua attraverso regolamenti d'uso, norme di salvaguardia e regolamenti. Per affrontare adeguatamente il primo punto della questione occorre adottare un regolamento d'uso del verde e renderlo esplicito anche attraverso l'apposizione di un adeguata cartellonistica all'ingresso di parchi e giardini.

Si rende necessario un aggiornamento del Piano di Manutenzione del Verde Pubblico, il cui rilievo era stato eseguito nel 2002, eseguendo un nuovo e puntuale rilievo almeno delle alberature.

Sarà importante mantenere una stretta collaborazione con gli altri servizi al fine di programmare quegli interventi che dovessero interessare il patrimonio arboreo o comunque verde.

3.4.3 – Finalità da conseguire:**3.4.3.1. – Investimento:** vedi schede interventi allegate al Programma Opere Pubbliche**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 – Risorse umane da impiegare:****Opere pubbliche e Patrimonio**

Dirigente	D6 – Tecnico	C5 – Amministrativo		
Stabili Comunali - Cimitero	Strade e Servizi a Rete	Patrimonio	Verde	
D3 – Tecnico	D3 – Tecnico	D3 – Tecnico	D3 – Tecnico	
D3 – Tecnico	C5 – Tecnico	C3 – Tecnico	C4 – Amministrativo	
D1 – Tecnico	C4 – Tecnico	C5 – Amministrativo	C2 - Tecnico	
C1 – Tecnico	C5 – Amministrativo	B3 P.T. – Amministrativo	B2 – Operaio	
B7 – Tecnico	B7 – Operaio	B7 – Operaio		
B3 – Amministrativo	B5 – Operaio	B4 – Operaio		
B7 – Disegnatore	B4 – Operaio	B4 – Operaio		
C5 – Tecnico				
B7 – Operaio				
B2 – Operaio		B3 – Amministrativo		

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: saranno utilizzate tutte le risorse strumentali a disposizione del Settore**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

